



Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale “GIUSEPPE ARMELLINI”
Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma – Distretto XIX - Tel. 06 121127360
Codice fiscale 80217990581 – Codice meccanografico RMTF02000R – Codice Univoco UFS2RV
PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it – Sito: www.itisarmellini.edu.it

A TUTTO IL PERSONALE

Oggetto: prevenzione del rischio microclimatico, biologico e da illuminazione

Si riportano di seguito le principali norme di prevenzione del rischio microclimatico:

- È necessario effettuare il ricambio d'aria per qualche minuto almeno ogni ora: i docenti dovranno tenere la finestra aperta, compatibilmente con le condizioni meteorologiche.
- In caso di abbassamento improvviso della temperatura si dovrà provvedere adottando un abbigliamento adeguato al mantenimento del benessere.
- In presenza di condizionatori o macchine per il trattamento dell'aria, si dovranno regolare i parametri microclimatici in maniera che non nuocciano alla salute degli occupanti prevedendo una temperatura estiva di 26 °C ed invernale di circa 18/20 °C; la velocità dell'aria va mantenuta al di sotto del valore di 0,15 m/s; il grado di umidità relativa va mantenuta intorno al valore di 35/40 %.

Prevenzione del rischio biologico:

- Per evitare l'insorgere di questo rischio, è vietato conservare nelle aule e nei locali scolastici, compresi i servizi igienici, cibi in genere e alimenti particolarmente deperibili.
- Eventuali lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento dovranno scrupolosamente attenersi a quanto indicato come misura di prevenzione e protezione nell'opuscolo specifico messo a disposizione dal datore di lavoro.
- È opportuna, ove possibile, l'installazione di distributori di carta igienica/asciugamani e dosatori di sapone nei servizi igienici.

Prevenzione del rischio da illuminazione,

- Negli ambienti vanno, per quanto possibile, evitati fenomeni di abbagliamento o la creazione di zone di ombra in particolare su banchi e piani di lavoro;

Si ricorda che è fatto obbligo alle lavoratrici di comunicare al datore di lavoro il proprio stato di gravidanza, non appena accertato. Stesso obbligo hanno le lavoratrici che allattano, hanno avuto bambini in adozione o affidamento.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Ing. Elisa Pietropaoli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2

D.Lgs.n.39/93